



**PROGRAMMA TRIENNALE PER LA
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ
DELL'ORDINE TERRITORIALE DEGLI INGEGNERI DI TORINO**

AGGIORNAMENTO 2016-2018

BOZZA PER LA CONSULTAZIONE
(approvato nella seduta di Consiglio del 26/01/2016)

INDICE

1) RIFERIMENTI NORMATIVI	3
2) PREMESSE	5
2.1. <i>Fattori di Aggiornamento</i>	5
2.2. <i>Allegati al presente aggiornamento</i>	5
2.3. <i>Il rapporto tra Ordine Territoriale e Consiglio Nazionale degli Ingegneri – il c.d. “Doppio livello di prevenzione”</i>	5
2.4. <i>Applicazione della normativa di Riferimento</i>	5
2.5. <i>Contesto ed efficacia dell’Aggiornamento 2016–2018; Attività svolta nel 2015 e impatti sul triennio 2016–2018</i>	6
2.6. <i>Aggiornamento 2016–2018 Adozione</i>	6
3) ANTI-CORRUZIONE: ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2016-2018.....	7
3.1. <i>Attività di controllo e di monitoraggio</i>	7
3.2. <i>Rapporti con la fondazione dell’Ordine degli ingegneri di Torino (FOIT)</i>	7
3.3. <i>Formazione</i>	7
3.4. <i>Programma anticorruzione: conoscenza del PTPCT 2015 – 2017 e del relativo aggiornamento</i>	7
3.5. <i>Codice di Comportamento</i>	8
3.6. <i>Misure di prevenzione e rendimento dei dipendenti</i>	8
3.7. <i>Dipendente segnalante</i>	8
3.8. <i>Piano delle attività 2016 (Performance)</i>	9
SEZIONE TRASPARENZA ED INTEGRITA’	11

* * *

1) RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Programma Triennale per la prevenzione della corruzione e l'integrità (d'ora in poi, per brevità, anche "PTPCTI" oppure "Programma"), inclusivo della Sezione Trasparenza, è stato redatto in conformità alla seguente normativa:

- Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" (d'ora in poi per brevità "Legge Anti-Corruzione" oppure L. 190/2012).
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell'art. 1 della l. n. 190 del 2012" (d'ora in poi, per brevità, "Decreto Trasparenza" oppure D.lgs. 33/2013)
- Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190 (d'ora in poi, per brevità "Decreto inconfiribilità e incompatibilità", oppure D.lgs. 39/2013)
- Legge 24 giugno 1923 n. 1395, recante "Tutela del titolo e dell'esercizio professionale degli ingegneri e degli architetti"
- R.D. 23 ottobre 1925, n. 2537, recante "Regolamento per le professioni di ingegnere e di architetto"
- Legge 25 aprile 1938, n. 897, recante "Norme sull'obbligatorietà dell'iscrizione negli albi professionali e sulle funzioni relative alla custodia degli albi"
- Decreto Legislativo Luogotenenziale 23 novembre 1944 n. 382, recante "Norme sui Consigli degli Ordini e Collegi e sulle Commissioni Centrali Professionali"
- Decreto legislativo Presidenziale 21 giugno 1946, n. 6 recante "Modificazioni agli ordinamenti professionali"
- Decreto Ministeriale 1 ottobre 1948, recante "Approvazione del Regolamento contenente le norme di procedura per la trattazione dei ricorsi dinanzi al Consiglio Nazionale degli Ingegneri"
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328, recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti"
- Decreto del Presidente della Repubblica 08 luglio 2005, n. 169, recante "Regolamento per il riordino del sistema elettorale e della composizione degli organi di ordini professionali"
- Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137, recante "Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148"

Ed in conformità alla:

- Delibera dell'ANAC (già CIVIT) n. 72 dell'11 settembre 2013 con cui è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (d'ora in poi per brevità PNA);
- Delibera ANAC 21 ottobre 2014 n.145/2014 avente per oggetto: "Parere dell'Autorità

sull'applicazione della l. n.190/2012 e dei decreti delegati agli Ordini e Collegi professionali”

- Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 avente per oggetto: "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione”

Tutto quanto non espressamente regolamentato dal presente Programma, si intende regolamentato dalla normativa di riferimento.

Gli allegati fanno parte sostanziale e integrante del presente Programma, di modo che tutti i documenti che lo compongono, devono essere letti ed interpretati l'uno per mezzo degli altri.

* * *

2) PREMESSE

Il presente documento costituisce il primo Aggiornamento al Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Integrità (“PTPCTI”) dell’Ordine territoriale degli Ingegneri di Torino (“Ordine di Torino”) la cui adozione è avvenuta in data 2 novembre 2015.

Avuto riguardo al breve tempo trascorso dalla prima adozione e in considerazione del fatto che non si rilevano modifiche circa la descrizione del contesto di operatività, circa la valutazione e gestione del rischio anticorruzione, né vi sono integrazioni e/o modifiche sull’organico, l’Ordine di Torino ha ritenuto di procedere ad un Aggiornamento del PTPCTI già approvato (“Aggiornamento”) e, pertanto, per tutto quanto non espressamente modificato dal presente documento, si fa integrale rinvio al PTPCTI 2015-2017.

2.1. Fattori di Aggiornamento

L’Aggiornamento tiene conto di:

- normativa sopravvenuta, quale “Aggiornamento 2015 al PNA”, di cui alla Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 di ANAC;
- opportunità di maggiore divulgazione dei temi dell’etica e della legalità;
- opportunità di maggiore incremento delle competenze dei soggetti impegnati, direttamente o indirettamente, nella gestione di tematiche afferenti all’anti-corruzione e alla trasparenza;
- integrazioni apportate al proprio sistema anticorruzione e trasparenza a seguito delle indicazioni dell’Autorità di Vigilanza.

2.2. Allegati al presente aggiornamento

L’Aggiornamento si compone del presente documento e di numero 3 (leggasi tre) Allegati.

Gli Allegati fanno parte sostanziale e integrante del presente Aggiornamento, di modo che tutti i documenti che lo compongono, devono essere letti ed interpretati l’uno per mezzo degli altri.

2.3. Il rapporto tra Ordine Territoriale e Consiglio Nazionale degli Ingegneri – il c.d. “Doppio livello di prevenzione”

Anche per il 2016 l’Ordine di Torino ritiene di aderire al c.d. “Doppio livello di prevenzione” strutturato dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri (“CNI”) ovvero al meccanismo, occasionato dal rapporto esistente tra CNI e Ordini Territoriali, secondo cui la conformità alla normativa di riferimento e l’attività di prevenzione di episodi di corruzione deve operare su un doppio livello, nazionale e territoriale.

A tale riguardo, e anche a fronte degli orientamenti espressi dall’Autorità di Vigilanza, il RPCT dell’Ordine di Torino è il competente responsabile delle attività svolte per l’ente territoriale di appartenenza, pur potendo avvalersi dell’attività di coordinamento posta in essere dal RPCT Unico Nazionale.

2.4. Applicazione della normativa di Riferimento

Anche nella predisposizione del presente Aggiornamento, l’Ordine di Torino tiene conto della propria peculiarità di ente pubblico e applica il principio di proporzionalità, di efficienza e di efficacia, avuto riguardo alle dimensioni dell’ente, all’organizzazione interna, alla circostanza che la gestione e amministrazione dell’ente è di natura mista, ovvero di pertinenza sia degli organi d’indirizzo politico-amministrativo (Consiglio dell’Ordine di Torino) sia dei dipendenti/collaboratori/dirigenti impegnati in

attività amministrative e gestionali.

L'Ordine di Torino tiene, inoltre in debita considerazione, la circostanza che la normativa in materia di anti-corruzione e trasparenza, anche a seguito della delega di cui all'art. 7 della L. 124/2015¹ è suscettibile di modifiche, integrazioni e rettifiche che potranno creare impatti sui Programmi e sugli Aggiornamenti predisposti, e che dovranno essere per effetto modificati.

2.5. Contesto ed efficacia dell'Aggiornamento 2016–2018; Attività svolta nel 2015 e impatti sul triennio 2016–2018

Il presente Aggiornamento definisce la politica e la programmazione della strategia di prevenzione della corruzione per il triennio 2016–2018;

L'Ordine di Torino, nella redazione del presente Aggiornamento non rileva mutamenti concernenti il contesto esterno ed interno di riferimento, né relativi ai livelli di rischio rappresentati nel PTPCT 2015-2017; rileva tuttavia i seguenti fattori, di cui al 2015, che estendono i loro effetti alla programmazione del 2016:

- finalizzazione della Sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale e completa conformità, formale e sostanziale, all'Allegato 1 del D.lgs. 33/2013 e alla Delibera ANAC 50/2013;
- attività di sensibilizzazione degli enti controllati e/o partecipati finalizzati all'osservanza, implementazione e conformità alla normativa anticorruzione e trasparenza. Tale attività si traduce nella strutturazione di un rapporto costante tra il RPCT Unico e i RPCT dell'unico ente in controllo pubblico, ovvero la Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri di Torino, e nella partecipazione – in qualità di supervisori- alle attività di adeguamento alla normativa anticorruzione della Fondazione stessa;
- impossibilità di eseguire i controlli programmati nel 2015, stante l'incremento di attività di finalizzazione della sezione “Amministrazione trasparente” e l'esiguo numero di personale in organico e, conseguente, necessità di rinviare le attività di controllo e verifica nel 2016.

2.6. Aggiornamento 2016–2018 Adozione

Il presente aggiornamento è stato adottato dal Consiglio dell'Ordine di Torino con delibera n. 61 del 26/01/2016.

L'Aggiornamento è stato predisposto dal Responsabile Prevenzione Corruzione Trasparenza, con il supporto dell'intero Team di Progetto di cui al PTPCTI 2015 – 2017.

L'Aggiornamento è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ordine di Torino www.ording.torino.it, è trasmesso ai dipendenti; ai collaboratori e consulenti a qualsiasi titolo è comunicato l'invito a prenderne visione sul sito istituzionale, per loro opportuna conoscenza, rispetto e implementazione.

La prima bozza del presente Aggiornamento è stata divulgata ai Consiglieri per le osservazioni e i suggerimenti, ed è stata pubblicata per consultazione sul sito istituzionale dell'ente.

In conformità alla Determinazione n. 12 di ANAC - PNA Aggiornamento 2015- preliminarmente all'adozione del presente documento, il RPCT tramite il Consigliere Delegato ha svolto una relazione sul presente documento il Consiglio nella seduta del 26/01/2016.

* * *

¹ Legge 7 agosto 2015, n. 124, “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”

3) ANTI-CORRUZIONE: ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2016-2018.

L'Ordine di Torino prosegue nell'esecuzione di attività per conformarsi alla normativa di riferimento anche per il triennio 2016 - 2018, sulla base del seguente programma.

3.1. Attività di controllo e di monitoraggio

Stante l'impossibilità di procedere a monitoraggio e controllo per l'anno 2015 e stante i limitati tempi di vigenza del PTPCTI nel 2015 conseguente all'adozione del mese di novembre 2015, durante il 2016 sarà attuata l'attività di controllo e monitoraggio.

Il Piano di controllo riflette quanto già indicato nel PTPCTI 2015-2017, ma allarga la competenza a ulteriori soggetti, quali enti controllati e partecipati. Il dettaglio di tale attività di controllo e di monitoraggio è analiticamente descritto nel Piano dei controlli 2016 (cfr. Allegato 1).

3.2. Rapporti con la fondazione dell'Ordine degli ingegneri di Torino (FOIT)

Durante il 2015, l'Ordine di Torino ha integrato nella sezione "Amministrazione trasparente" del proprio sito istituzionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del D.lgs. 33/2013, i contenuti richiesti in relazione ai propri enti di diritto privato controllati e i propri enti partecipati, rispondendo pedissequamente alle richieste di cui alla norma sopra citata e alla Delibera ANAC 50/2013.

Sulla scorta dell'impulso dell'Ordine di Torino e della Determinazione n. 8/2015 dell'ANAC, la Fondazione dell'Ordine di Torino (FOIT), quale ente controllato ha pianificato l'adeguamento alla normativa anticorruzione e trasparenza secondo le tempistiche normativamente indicate.

L'Ordine di Torino monitora, per il tramite del proprio RPCT tale adeguamento entro i termini e la conformità nel continuo del proprio ente controllato.

3.3. Formazione

L'Ordine di Torino riconosce massima importanza alla misura obbligatoria della formazione e rappresenta che, durante l'anno 2015 ha assiduamente partecipato, al piano formativo predisposto dal CNI.

L'approccio che l'ente intende perseguire per il 2016 è più specifico, poiché da una parte continuerà a seguire quanto proposto dal Consiglio Nazionale e dall'altra procederà a individuare un proprio piano formativo di riferimento, estendendolo, solo se compatibile, anche ai propri enti controllati.

All'atto della redazione del presente Aggiornamento, l'Ordine di Torino ha già erogato una sessione formativa ai propri dipendenti, come da Piano di Formazione del 2016 (cfr. Allegato 2).

Il personale dell'Ordine di Torino, a qualsiasi titolo interessato all'attuazione dei precetti anticorruzione e trasparenza, può essere autorizzato a beneficiare di formazione tenuta da provider esterni.

3.4. Programma anticorruzione: conoscenza del PTPCT 2015 - 2017 e del relativo aggiornamento

L'Ordine di Torino si attiva affinché il proprio Programma Anticorruzione sia conosciuto e conoscibile da parte di tutti i soggetti che direttamente o indirettamente sono tenuti al suo rispetto e a porre in essere attività connesse e conseguenti.

L'Ordine di Torino ne promuove la conoscenza tra tutti i dipendenti e i collaboratori procedendo alla pubblicazione del PTPCTI 2015-2017 e dell'Aggiornamento 2016-2018 sul proprio sito istituzionale (oltre che nella sezione Altri Contenuti/Anticorruzione della sezione Amministrazione trasparente) e il RPCT territoriale, successivamente all'adozione del presente aggiornamento, procede a:

- inviare a tutti i dipendenti in organico un'e-mail contenente il riferimento al link del sito internet dove visualizzare il PTPCTI 2015 – 2017 e l'Aggiornamento 2016 - 2018, con evidenza dell'obbligo di prenderne conoscenza e condividerlo poiché parte integrante dell'attività oggetto del contratto di lavoro;
- inviare a tutti i dipendenti in organico un Modulo di dichiarazione di presa conoscenza della documentazione, da sottoscrivere e consegnare manualmente al RPCT territoriale entro il termine del 29 febbraio 2016.

Ai nuovi dipendenti la copia del PTPCTI e dell'Aggiornamento sono consegnate all'atto del conferimento dell'incarico con indicazione che lo stesso è parte integrante dell'accordo di lavoro.

L'Ordine di Torino richiede la conoscenza e l'osservanza della propria politica anticorruzione e trasparenza anche tra i consulenti, i collaboratori a vario titolo, i fornitori. A questi saranno pertanto fornite apposite informative sui principi, le politiche e le procedure che l'Ente ha adottato, nonché sarà richiesta la sottoscrizione d'impegni in conformità a quanto sopra.

3.5. Codice di Comportamento

Gli obiettivi e le attività di cui alla politica anticorruzione e trasparenza dell'Ordine di Torino possono essere conseguiti e posti in essere solo attraverso la sensibilizzazione a mantenere comportamenti eticamente appropriati e corretti. Anche per l'anno 2016, l'Ordine di Torino promuove l'applicazione del Codice Specifico del personale, non solo in relazione ai soggetti presenti in organico, ma anche presso tutti i soggetti che a qualunque titolo svolgano attività e/o servizi per l'ente.

A questi fini, l'Ordine di Torino inserisce negli incarichi o nei contratti clausole specifiche finalizzate a ritenere il rispetto del Codice come condizione di validità dell'accordo/incarico stesso.

Ciò anche relativamente a collaboratori/incaricati esterni.

3.6. Misure di prevenzione e rendimento dei dipendenti

Il rispetto delle misure di prevenzione è elemento essenziale dell'attività di ciascun dipendente che, pertanto, è tenuto a:

- aderire alle iniziative di formazione;
- rispettare l'approccio dell'Ordine di Torino meglio espresso nel presente documento e del PTPCTI 2015 – 2017;
- rispettare le tempistiche richieste in merito agli adempimenti di trasparenza, meglio descritti nell'Allegato 3 (cfr. Tabella obblighi di trasparenza);
- supportare l'attività del proprio RPCT;
- gestire le misure di prevenzione in concreto affidate.

3.7. Dipendente segnalante

Quale programma specifico per l'anno 2016, l'Ordine di Torino – rilevata l'importanza della tutela del dipendente che segnala illeciti, predispone idonea procedura per la gestione delle segnalazioni, nell'ottica di facilitare e incoraggiare l'invio delle segnalazioni stesse e di velocizzare i tempi per processarle. A tal riguardo:

È inserito il "Modello di segnalazione di condotte illecite" come modello autonomo sul sito istituzionale, sezione "amministrazione trasparente", nella sotto sezione "Altri contenuti - corruzione", specificando le modalità di compilazione e d'invio;

Le segnalazioni prodotte dai dipendenti, tenuto conto del principio di proporzionalità e del numero dei dipendenti, sono trattate manualmente dal RPCT territoriale che assicura la riservatezza e la confidenzialità;

Il RPCT processa la segnalazione in conformità alle disposizioni sul whistleblowing e del Codice dei dipendenti.

Il RPCT altresì rappresenta ai dipendenti la normativa sulla tutela del dipendente segnalante, al fine di incoraggiare le segnalazioni.

3.8. Piano delle attività 2016 (Performance)

Sul finire del 2015 l'Ordine di Torino ha iniziato il progetto per l'ottenimento della certificazione di qualità, al fine di rendere oggettivo e trasparente il quadro di riferimento per attuare piani di sviluppo legati alla professionalità, alla performance dimostrata e al riconoscimento del merito dei dipendenti della struttura 'Segreteria'.

Il progetto prevede.

1. analisi organizzativa e dei processi, procedure, regolamenti;
2. redazione procedure, istruzioni operative, manuale qualità;
3. formazione;
4. avanzamento sperimentazione;
5. audit pre certificazione ISO.

Tempistiche ed attività predisposte e pianificate sono riportate nel piano generale di programmazione delle attività, seguente:

SISTEMA GESTIONE PER LA QUALITA' (MASTER PLAN)

Task	Start Date	End Date	Duration
FASE 1: CONTESTO E CULTURA (PRESENTAZIONE PROGETTO AI DIPENDENTI)	05/10/2015	12/10/2015	6
CATALOGO DEI SERVIZI AS IS (RILEVAZIONE)	12/10/2015	23/10/2015	11
ANALISI ORGANIZZATIVA E DEI PROCESSI, PROCEDURE, REGOLAMENTI	19/10/2015	13/11/2015	25
CUSTOMER SATISFACTION SURVEY (DEFINIZIONE E RILEVAZIONE)	26/10/2015	13/11/2015	18
SISTEMI INFORMATIVI (ASSESSMENT)	02/11/2015	18/11/2015	16
REPORT N. 1 CUSTOMER SATISFACTION; ORGANIZZAZIONE; SIST. INFORMATIVI	19/11/2015	20/11/2015	1
UNITA' SEGRETERIA (SKILL ASSESSMENT)	23/11/2015	18/12/2015	25
UNITA' SEGRETERIA (SISTEMI DI FUNZIONAMENTO)	30/11/2015	18/12/2015	18
REPORT N. 2 (PROFILO DI COMPETENZE DIPENDENTI)	21/12/2015	22/12/2015	1
NUOVO MODELLO DI FUNZIONAMENTO	28/12/2015	27/01/2016	30
REDAZIONE PROCEDURE, ISTRUZ. OPERATIVE, MANUALE QUALITA',FORMAZIONE	04/01/2016	27/01/2016	23
REPORT N. 3 RISULTATI PRIMA FASE PROGETTO E APPROVAZIONE	28/01/2016	29/01/2016	1
FASE 2: SPERIMENTAZIONE NUOVO MODELLO	01/02/2016	30/04/2016	89
FORMAZIONE	01/02/2016	31/03/2016	59
REPORT N.4 AVANZAMENTO SPERIMENTAZIONE	29/02/2016	01/03/2016	1
COACHING	01/02/2016	30/04/2016	89
AUDIT PRE CERTIFICAZIONE ISO	01/02/2016	30/04/2016	89
REPORT N.5 AVANZAMENTO SPERIMENTAZIONE	30/03/2016	31/03/2016	1
REPORT N.6 FINE SPERIMENTAZIONE	28/04/2016	29/04/2016	1

* * *



**PROGRAMMA TRIENNALE PER LA
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ
DELL'ORDINE TERRITORIALE DEGLI INGEGNERI DI TORINO**

Aggiornamento 2016-2018

SEZIONE TRASPARENZA ED INTEGRITA'

PREMESSE

L'Ordine di Torino si conforma agli adempimenti di trasparenza di cui alla normativa di riferimento. Gli adempimenti saranno assolti avuto riguardo alla struttura "Amministrazione trasparente" di cui all'allegato 1 del D.lgs. 33/2013 e alla Delibera ANAC 50/2013, nonché alla normativa di tempo in tempo vigente, procedendo all'aggiornamento dei dati secondo le tempistiche di cui in Allegato 3.

Con riguardo alle specifiche attività da porre in essere per il triennio 2016-2018, l'Ordine di Torino rappresenta la seguente pianificazione:

CONSOLIDAMENTO DEI FLUSSI INFORMATIVI

Nell'ottica di rendere massimamente efficace il Piano Trasparenza e l'attività di controllo posta in essere dall'Ordine di Torino, per il 2016 intende strutturare e formalizzare ulteriormente il flusso informativo già esistente tra:

- RPCT e dipendenti;
- RPCT e Consiglieri.

Con specifico riguardo ad attività, atti o provvedimenti che afferiscono alle aree di attività e ai processi considerati sensibili o rischiosi ai sensi della Legge n. 190/12, nei confronti dei soggetti che istruiscono o che assumono decisioni i soggetti a qualunque titolo coinvolti, l'Ordine di Torino predispone una verifica ad hoc su relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'Ente.

Il RPCT, inoltre, dovrà essere tempestivamente informato su mutamenti intervenuti nell'organico e/o nell'organizzazione interna, suscettibili di incidere sulla pianificazione degli obblighi di Trasparenza.

CONSOLIDAMENTO RAPPORTI CON PROVIDER INFORMATICO – POPOLAMENTO SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

L'adeguamento alla normativa di trasparenza, con particolare riguardo alla fase meramente materiale d'inserimento dei dati, è svolta per il tramite di un provider informatico esterno. L'Ordine di Torino per il 2016 ritiene di maggiormente strutturare e formalizzare tali rapporti, prevedendo anche forme di controllo sulle tempistiche e sull'efficienza.

APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO TRASPARENZA

La presente Sezione è approvata e pubblicata, unitamente all'Aggiornamento 2016–2018 al PTPCTI, nelle stesse forme e modi.

MISURE ORGANIZZATIVE- OBBLIGHI E ADEMPIMENTI

Gli obblighi e gli adempimenti cui l'Ordine di Torino si adegua ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 33/2013 e della Delibera 50/2013, sono contenuti e riportati nella tabella di cui all'Allegato 3 al presente Aggiornamento che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso.

MODALITA' DI PUBBLICAZIONE DEI DATI

I dati da pubblicare sono raccolti dalla segreteria dell'Ordine di Torino e tramite l'RPCT e/o il Consigliere Delegato ne coordinano l'invio al provider informatico, che procede alla pubblicazione nel più breve tempo possibile o comunque entro le scadenze previste per legge.

PRIVACY E TRASPARENZA

La pubblicazione dei dati avviene in conformità alle disposizioni nazionali ed europee in materia di privacy e protezione dei dati personali. L'Ordine di Torino non rende fruibili i dati personali non pertinenti o connotati come sensibili o giudiziari, non indispensabili alle finalità di trasparenza e agli obblighi di pubblicazione. I dati personali pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" sono riutilizzabili alle sole condizioni previste dalla normativa vigente su riutilizzo dei dati pubblici, nei termini compatibili con gli scopi per cui sono stati raccolti e registrati e in conformità alla normativa in materia di protezione dei dati.

* * *

ALLEGATI all'Aggiornamento del PTPCTI 2016-2018
DELL'ORDINE TERRITORIALE DI TORINO

- **Allegato 1:** “Piano di Controllo e monitoraggio 2016”
- **Allegato 2:** “Piano annuale di formazione”
- **Allegato 3:** “Obblighi di trasparenza, misure e responsabili”

**Allegato 1: SCHEMA DI PIANO DEI CONTROLLI DEL REFERENTE TERRITORIALE
DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DI TORINO (2016)**

Il RPCT ha aggiornato lo schema sulla base del monitoraggio svolta nell'anno 2015 e degli aggiornamenti normativi includendo l'area relativa ai propri soggetti controllati (Fondazione Ordine Ingegneri della Provincia di Torino "FOIT") e dettagliando ed inserendo alcune aree di controllo.

Area di Controllo	Controllo	Ambito del controllo			Tempistica
		Ordine Ingegneri TO	FOIT	Consiglio di disciplina	
Trasparenza	Sezione "Consiglio trasparente" – inserimento delle informazioni richieste	X	X		Controllo semestrale
	Conformità alla struttura Sezione "Amministrazione trasparente" di cui all'All.1 del D.lgs. 33/2013.	X	X		Controllo annuale
	Accesso Civico – inserimento informazioni per esercitare l'accesso civico	X	X		Su segnalazione ricevuta al RPCT
	Pubblicazione dati ex art. 22 D.lgs. 33/2013	X	X		Controllo annuale
	Pubblicazione dati ex art. 14 D.lgs. 33/2013	X	X		Controllo annuale
	Inserimento link con soggetti vigilati, controllati e partecipati di cui all'art. 22 D.lgs. 33/2013	X	X		Controllo annuale
	Esistenza dei CV dei Consiglieri sul sito istituzionale	X	X		Controllo annuale
	Accesso civico – individuazione del titolare del potere sostitutivo e indicazione sul sito istituzionale	X	X		Su segnalazione ricevuta al RPCT
	Attestazione ex art. 14 D.lgs. 33/2013 lett.g) Lg. 150/2009 in merito assolvimento obblighi di trasparenza	X	X		come da norma vigente
	Piano della performance	X	X		Controllo semestrale
Pubblicazione dichiarazione dei redditi da parte dell'organo politico-amministrativo.	X	X		Controllo annuale	

Area di Controllo	Controllo	Ambito del controllo			Tempistica
		Ordine Ingegneri TO	FOIT	Consiglio di disciplina	
Misure anticorruzione	Adozione PTPC	X	X		Controllo annuale
	Adozione piani di formazione per dipendenti/collaboratori/organo amministrativo.	X	X		Controllo annuale
	Partecipazione a Piano di formazione predisposto da CNI.	X	X		Controllo annuale
	Esistenza di procedura regolante acquisti in economia.		X		Controllo annuale
	Esistenza di procedura regolante attribuzione di incarico a soggetti terzi prestatori di servizio.		X		Controllo annuale
RPCT	Pubblicazione del nome RPCT e delibera di nomina	X	X		Controllo annuale
Codice specifico dei Dipendenti	Adozione Codice	X	X		Controllo annuale
	Tutela del dipendente segnalante	X	X		Su segnalazione
	Ricezione regali o altra utilità in difformità dal Codice di comportamento	X	X	X	Su segnalazione
Incompatibilità ed inconferibilità	Verifica esistenza delle autodichiarazioni di mancanza di inconferibilità	X	X	X	Controllo annuale
	Verifica sussistenza condanne penali in capo agli esponenti dell'organo politico	X	X		Controllo annuale
	Verifica situazioni di incompatibilità e conflitto di interessi da parte in capo ai Consiglieri di Disciplina			X	Controllo annuale e su segnalazione

**Allegato 2 : PROGRAMMA TRIENNALE ANTI-CORRUZIONE, TRASPARENZA ED INTEGRITA'
PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE DELL' ORDINE DEGLI INGEGNERI DI TORINO 2016**

OGGETTO	DATA	AUDIENCE	DURATA	RELATORI	MATERIALI DIDATTICI
Applicazione normativa Anticorruzione e trasparenza all'Ordine Territoriale e agli enti controllati.	gennaio 2016	Dipendenti Ordine territoriali di Torino e della FOIT	3 ore	professionista esterno	Slide ppt dei Relatori
PTPCTI_Aggiornamento 2016-2018	marzo 2016	RPCT Territoriali, Presidenti Ordini Territoriali, Consiglieri CNI e Consiglieri Ordini Territoriali,	3 ore	RPCT Unico e professionista esterno.	Slide ppt dei Relatori
Applicazione normativa Anticorruzione e trasparenza all'Ordine Territoriale e agli enti controllati.	marzo 2017	iscritti	1 ora	Presidente e/o RPCT Unico	Relazione annuale
Gli enti controllati e partecipati	aprile 2016	Presidenti Ordini, Fondazioni, Federazioni, Consulte	3 ore	RPCT Unico e professionista esterno.	Slide ppt dei Relatori
Il Codice di Comportamento dei dipendenti e la tutela del dipendente segnalante	giugno 2016	Dipendenti del CNI, degli Ordini territoriali e degli Enti controllati e partecipati.	3 ore	RPCT Unico e professionista esterno.	Slide ppt dei Relatori
Codice comportamento dei dipendenti dell'Ordine ed Enti controllati. La tutela del dipendente segnalante	settembre 2016	Dipendenti Ordine territoriali di Torino e della FOIT	3 ore	RPCT e/o professionista esterno.	Slide ppt dei Relatori e Codice di comportamento dei Dipendenti dell'Ordine di Torino
La struttura "Consiglio trasparente" e gli obblighi di pubblicazione	ottobre 2016	Presidenti Ordini, RPCT, dipendenti Ordini territoriali	3 ore	RPCT Unico e professionista esterno.	Slide ppt dei Relatori

ALLEGATO 3: OBBLIGHI DI TRASPARENZA di cui al D. LGS. 33/2013 - ADEMPIMENTI E RESPONSABILI dell'ORDINE di TORINO
ALLEGATO AL PTCTI DELL'ORDINE TERRITORIALE DI TORINO - SEZIONE TRASPARENZA

DENOMINAZIONE	DENOMINAZIONE	OGGETTO DELL'OBBLIGO	RESPONSABILE DELL'ATTIVITA' DI REPERIMENTO DATI	DURATA DELL'OBBLIGO DI PUBBLICAZIONE	TERMINI DI PUBBLICAZIONE/ AGGIORNAMENTO	RIFERIMENTI LEGISLATIVI D.Lgs. 33/2013
SOTTO-SEZIONE 1° LIVELLO	SOTTO-SEZIONE 2° LIVELLO	SOTTO-SEZIONE 3° LIVELLO				
DISPOSIZIONI GENERALI	PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'	REGOLAMENTO PER LA TRASPARENZA	REFERENTE TERRITORIALE	5 ANNI	annuale	art.10 c.8 lett.a)
	ATTI GENERALI	RESPONSABILE UNICO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA	REFERENTE TERRITORIALE	5 ANNI	tempestivamente	
		DOCUMENTO DI ATTESTAZIONE E ALLEGATI	REFERENTE TERRITORIALE	1 ANNO	tempestivamente	
		RIFERIMENTI NORMATIVI SU ISTITUZIONE DELL'ORDINE	SEGRETERIA	5 ANNI	tempestivamente	art.12 c. 1-2
		REGOLAMENTI INTERNI, PROCEDURE	SEGRETERIA DI PRESIDENZA	5 ANNI	tempestivamente	
		REGOLAMENTI E LINEE GUIDA SU FORMAZIONE E DIRITTI SEGRETERIA	SEGRETERIA DI PRESIDENZA	5 ANNI	tempestivamente	
		CODICE DEONTOLOGICO DEGLI INGEGNERI	SEGRETERIA DI PRESIDENZA		tempestivamente	
ONERI INFORMATIVI PER CITTADINI E IMPRESE	N.A.				art.34 c. 1-2	
ORGANIZZAZIONE	ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO-AMMINISTRATIVO	STRUTTURA POLITICA E AMMINISTRATIVA STRUTTURA POLITICA (IL CONSIGLIO) INDENNITA'	SEGRETERIA DI PRESIDENZA - CONSIGLIERE SEGRETARIO	DURATA DEL MANDATO E PER 13 ANNI SUCCESSIVI ALLA CESSAZIONE DEL MANDATO	tempestivamente	art.13 c.1 lett.a) art. 14
	SANZIONI PER MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI	N.A.				art.47
	RENDICONTI GRUPPI CONSILIARI REGIONALI/PROVINCIALI	N.A.				art.28 c. 1
	ARTICOLAZIONE DEGLI UFFICI	ARTICOLAZIONE DEGLI UFFICI	CONSIGLIERE SEGRETARIO	5 ANNI	tempestivamente	art.13 c.1 lett. b)-c)
CONTATTI		RESPONSABILI UFFICI	5 ANNI	tempestivamente	art.13 c.1 lett. d)	
CONSULENTI E COLLABORATORI	CONTRATTI DI COLLABORAZIONE	CO.CO.CO.	CONSIGLIERE SEGRETARIO - CONSIGLIERE TESORIERE	5 ANNI, ENTRO 3 MESI DAL CONFERIMENTO DELL'INCARICO E PER 13 ANNI SUCCESSIVI ALLA CESSAZIONE DELL'INCARICO		art.15 c.1-2
		C.V.	SEGRETERIA		tempestivamente	
CONSULENTI E COLLABORATORI	CONSULENZE A CARATTERE CONTINUATIVO	ELENCO	CONSIGLIERE SEGRETARIO - CONSIGLIERE TESORIERE - SEGRETERIA	5 ANNI, ENTRO 3 MESI DAL CONFERIMENTO DELL'INCARICO E PER 13 ANNI SUCCESSIVI ALLA CESSAZIONE DELL'INCARICO	tempestivamente	
		C.V.	SEGRETERIA			
PERSONALE	INCARICHI AMMINISTRATIVI DI VERTICE	IL CONSIGLIO	SEGRETERIA DI PRESIDENZA	DURATA DEL MANDATO E PER 13 ANNI SUCCESSIVI ALLA CESSAZIONE DEL MANDATO	tempestivamente	art.15 c.1-2
		RIMBORSI	SEGRETERIA DI PRESIDENZA - UFFICIO CONTABILITA'	DURATA DEL MANDATO E PER 13 ANNI SUCCESSIVI ALLA CESSAZIONE DEL MANDATO	tempestivamente	art.41 c.2-3
	DIRIGENTI	N.A.				
	POSIZIONI ORGANIZZATIVE	RESPONSABILI UFFICI	CONSIGLIERE SEGRETARIO			art.10 c.8 lett.d)
		C.V.	RESPONSABILI UFFICI	5 ANNI	annuale	
	DOTAZIONE ORGANICA	DOTAZIONE ORGANICA E ARTICOLAZIONE UFFICI	CONSIGLIERE SEGRETARIO		annuale	art.10 c. 1-2
		SPESE PER IL PERSONALE	UFFICIO CONTABILITA'		annuale	
	PERSONALE NON A TEMPO DETERMINATO	N.A.				art.17 c. 1-2
	TASSI DI ASSENZA		SEGRETERIA	5 ANNI	trimestrale	art.16 c.3
	INCARICHI CONFERITI E AUTORIZZATI AI DIPENDENTI	COMMISSIONE DI CONCORSO RESPONSABILE UNICO PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA	UFFICIO DEL PERSONALE	5 ANNI	tempestivamente	art.18 c.1
CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	CCNL PARTE NORMATIVA 2009	UFFICIO PERSONALE	5 ANNI	tempestivamente	art. 21 c.1	
	CCNL PARTE ECONOMICA 2009					
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA		CONSIGLIERE SEGRETARIO - CONSIGLIERE TESORIERE - PRESIDENTE	5 ANNI		art. 21 c.2	
BANDI DI CONCORSO	BANDO DI CONCORSO		CONSIGLIERE SEGRETARIO - CONSIGLIERE TESORIERE - SEGRETERIA		tempestivamente	art.19
PERFORMANCE	PIANO DELLA PERFORMANCE	PIANO DI ATTIVITA'	CONSIGLIERE SEGRETARIO - CONSIGLIERE TESORIERE - PRESIDENTE	5 ANNI	tempestivamente	
	RELAZIONE SULLA PERFORMANCE		CONSIGLIERE SEGRETARIO - CONSIGLIERE TESORIERE		tempestivamente	
	AMMONTARE COMPLESSIVO DEI PREMI	AMMONTARE COMPLESSIVO DEI PREMI	CONSIGLIERE SEGRETARIO - CONSIGLIERE TESORIERE - PRESIDENTE	5 ANNI	tempestivamente	art.10 c.8 lett.b) art.20 c.2
	DATI RELATIVI AI PREMI				tempestivamente	
BENESSERE ORGANIZZATIVO					tempestivamente	
ENTI CONTROLLATI	ENTI PUBBLICI VIGILATI	N.A.				
	SOCIETA' PARTECIPATE	N.A.				
	ENTI DI DIRITTO PRIVATO CONTROLLATI	ELENCO ENTI CONTROLLATI: FOIT				art.22 c.1-2-3
RAPPRESENTAZIONE GRAFICA						
ATTIVITA' E PROCEDIMENTI	TIPOLOGIE DI PROCEDIMENTO	ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	SEGRETERIA			
		ATTIVITA' DISCIPLINARE	CONSIGLIO DI DISCIPLINA	5 ANNI	tempestivamente	art.35 c.1-2
PROVVEDIMENTI		VERBALI DI CONSIGLIO E DELIBERE DELIBERE DI AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	SEGRETERIA DI PRESIDENZA - CONSIGLIERE SEGRETARIO	5 ANNI	tempestivamente	art.23
CONTROLLI SULLE IMPRESE		N.A.			tempestivamente	art.25
BANDI DI GARA E CONTRATTI	DELIBERE A CONTRARRE RELATIVE A ESITI DI GARA	N.A.	SEGRETERIA DI PRESIDENZA - UFFICIO CONTABILITA' - CONSIGLIERE SEGRETARIO	5 ANNI	tempestivamente	art.37 c.1-2
SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, VANTAGGI ECONOMICI	CRITERI E MODALITA'	DELIBERE DI APPROVAZIONE	SEGRETERIA DI PRESIDENZA - CONSIGLIERE TESORIERE - CONSIGLIERE SEGRETARIO	5 ANNI	tempestivamente	art.26 c.1-2
	ATTI DI CONCESSIONE	DELIBERE DI APPROVAZIONE	SEGRETERIA DI PRESIDENZA - CONSIGLIERE TESORIERE - CONSIGLIERE SETRETARIO	5 ANNI	tempestivamente	art.27
BILANCI	CONSUNTIVO 2011					
	CONSUNTIVO 2012					
	CONSUNTIVO 2013		UFFICIO CONTABILITA' - CONSIGLIERE TESORIERE	5 ANNI	annuale	art. 29 c.1-2
	PREVENTIVO 2013					
	PREVENTIVO 2014					
PREVENTIVO 2015						
BENI IMMOBILI E GESTIONE PATRIMONIO	PATRIMONIO IMMOBILIARE	N.A.				
CANONI DI LOCAZIONE O AFFITTO			UFFICIO CONTABILITA' - CONSIGLIERE TESORIERE	5 ANNI	annuale	art.30
CONTROLLI E RILIEVI SULL'AMMINISTRAZIONE			COLLEGIO DEI REVISORI	5 ANNI	tempestivo	art.31 c.1
SERVIZI EROGATI	CARTA DEI SERVIZI E STANDARD DI QUALITA'	N.A.			tempestivo	art.32
	COSTI CONTABILIZZATI	N.A.			tempestivo	art.10
	TEMPI MEDI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI	N.A.				
	LISTE DI ATTESA	N.A.			tempestivo	art.41
PAGAMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE	INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI		UFFICIO CONTABILITA'	5 ANNI	tempestivo	art. 33
	IBAN E PAGAMENTI INFORMATICI (PAYPAL)		UFFICIO CONTABILITA'	5 ANNI	tempestivo	art. 36
	FATTURAZIONE ELETTRONICA		UFFICIO CONTABILITA'	5 ANNI	tempestivo	art. 38
OPERE PUBBLICHE	N.A.				tempestivo	art. 38
PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO	N.A.				tempestivo	art. 39
INFORMAZIONI AMBIENTALI	N.A.				tempestivo	art. 40
STRUTTURE SANITARIE PRIVATE ACCREDITATE	N.A.				tempestivo	art. 41
INTERVENTI STRAORDINARI DI EMERGENZA	N.A.				tempestivo	art. 42
ALTRI CONTENUTI	PTPCTI DELL'ORDINE TERRITORIALE					art. 42
	RELAZIONE ANNUALE DEL RPC		REFERENTE TERRITORIALE	5 ANNI	tempestivo	
	ACCESSO CIVICO		REFERENTE TERRITORIALE	5 ANNI	tempestivo	
ARCHIVIO						